

CRONACA CITTADINA

Vi aiutiamo a trasformare il balcone in un giardino

Poche cose sono necessarie: qualche cassetta ed alcuni fiori per fissare il giardino. Con tre cassette e tre piante ad una spesa di dieci e dodicimila lire avete in casa un'oasi fiorita per tutta la bella stagione.



Un bel balcone fiorito in corso M. D'Azeglio

La bella stagione risveglia in ogni cittadino il desiderio di verde, di fiori, di campagna; chi non dispone di appartamento con terrazzo o con giardino guarda con invidia le pergole di rose o le coltri di rampicanti profumati che frangono dalle balconate e dalle cancellate.

Il balcone fiorito, invece, è un miracolo alla portata di tutti. E' sufficiente procurarsi qualche cassetta e alcuni fiori per fissare alle ringhiere, un paio di vasi e le tucce e da appendere alle pareti si ha un'oasi fiorita per tutta la bella stagione.

Con tre cassette di fiori in una spesa di una dozzina di biglietti da mille avete un minigiardino fiorito per tutta la bella stagione. Le cassette cinque e sei e vengono in varie misure: l'ideale è quella di forma rettangolare, di lunghezza un metro, di larghezza 40 centimetri. Un balcone fiorito, curato per un'intera estate, potrà forse avvicinare al giardinaggio. In ogni caso un piacevole passatempo che stimolerà anche il gusto estetico e la fantasia nella scelta e negli accostamenti dei fiori e dei colori per la decorazione della nostra piccola casa. Il balcone monocoloro è senz'altro più elegante, ma l'unione di due colori, come il giallo e il blu, l'arancione e il celeste, il bianco e il rosso è fatto più gioioso e accattivante; se poi le decorazioni fiorite frangono anche dalla strada, come sarebbe più allegro e più ridente la città!

Il rosuo

Difficilmente capita di vedere un rosuo rampicante: occorre un grande vaso o un sostegno a fili paralleli orizzontali per i suoi rami. La varietà *Rosa carolina* climbing *Rosa* in modo vistoso a giugno: i fiori arrossati, doppi, abbondanti, rose scure, sono una festa per gli occhi. Ma dovete scegliere questa varietà soltanto se non vi importa di non avere altro rose per tutta l'estate. In caso contrario scegliete un rosuo coccodrillo dei fiori semplici, giallo o rosso, o una varietà di grande fiore semplice color crema: la loro ricchezza vi compenserà della minore opulenza.

Rampicanti

Sono simpatici anche perché si riprendono dagli tagli. I rampicanti utili sono vari: il *Rosa carolina* climbing *Rosa* in modo vistoso a giugno: i fiori arrossati, doppi, abbondanti, rose scure, sono una festa per gli occhi. Ma dovete scegliere questa varietà soltanto se non vi importa di non avere altro rose per tutta l'estate. In caso contrario scegliete un rosuo coccodrillo dei fiori semplici, giallo o rosso, o una varietà di grande fiore semplice color crema: la loro ricchezza vi compenserà della minore opulenza.

Le piantine per la balconata

Non vi lasciate tentare dalle polverose battute di semi. Fate i primi approcci con le piantine acquistate pian piano di fiori annuali e perenni più precisi per la balconata. I rampicanti non sono più a caso: la scelta della balconata fiorita è un lavoro che richiede un po' di studio e di cura. Le cassette di fiori sono una vera e propria casa per le piante. Sceglietele con cura e attenzione.

Testi di SILVINA DONVITO

Le cassette di fiori sono una vera e propria casa per le piante. Sceglietele con cura e attenzione.

Aggredito con la moglie da due rapinatori in collina li mette in fuga a pugni

Arrivano i rapinatori nel cortile, sedotti in un posto a prendere il fresco, ed urlano: «Fate il portafoglio». L'uomo si getta coraggiosamente su di loro, ingaggia una lotta furibonda, li tempesta di colpi e li costringe a scappare. Gli assaltatori hanno lasciato sul posto l'auto: sembra che appartenga ad uno di loro.

Due uomini, che si sono presentati in un cortile di casa in via S. Pietro, aggredito con la moglie da due rapinatori in collina li mette in fuga a pugni. Arrivano i rapinatori nel cortile, sedotti in un posto a prendere il fresco, ed urlano: «Fate il portafoglio». L'uomo si getta coraggiosamente su di loro, ingaggia una lotta furibonda, li tempesta di colpi e li costringe a scappare. Gli assaltatori hanno lasciato sul posto l'auto: sembra che appartenga ad uno di loro.

Il termometro sfiora i 30°

L'anno scorso eravamo ad 11 gradi. La settimana prossima, speriamo, nella piscina dello Stadio comunale, per la quale manca ancora il personale.

Il termometro sfiora i 30°. L'anno scorso eravamo ad 11 gradi. La settimana prossima, speriamo, nella piscina dello Stadio comunale, per la quale manca ancora il personale. La situazione attuale, tuttavia, è di grande interesse. Il termometro sfiora i 30°. L'anno scorso eravamo ad 11 gradi. La settimana prossima, speriamo, nella piscina dello Stadio comunale, per la quale manca ancora il personale.

In tre non avevano una lira in tasca Per campare decisero di fare i rapinatori

Per la prima aggressione scelgono una passeggiatrice e sono subito arrestati. Stanno il processo in Assise: chiesto pena di quattro o cinque anni.

In tre non avevano una lira in tasca. Per campare decisero di fare i rapinatori. Per la prima aggressione scelgono una passeggiatrice e sono subito arrestati. Stanno il processo in Assise: chiesto pena di quattro o cinque anni.

Gli imputati: Emilio Pascale, Giulio Macchini, Aldo Marchetti, Alberto Pizzardi.

Gli imputati: Emilio Pascale, Giulio Macchini, Aldo Marchetti, Alberto Pizzardi. In tre non avevano una lira in tasca. Per campare decisero di fare i rapinatori.

La sciagura in Val Susa Morto dopo 7 giorni uno dei minatori feriti dallo scoppio

La sciagura in Val Susa. Morto dopo 7 giorni uno dei minatori feriti dallo scoppio. Si trattava di un minatore di nome Antonio, che era stato ferito da uno scoppio di dinamite. Dopo sette giorni di cure, è deceduto.

Una notte che non dorme in negozio subito i ladri glielo saccheggiano

E' il quinto furto in due anni che deve subire il tabaccaio di corso Palermo 14.

Una notte che non dorme in negozio subito i ladri glielo saccheggiano. E' il quinto furto in due anni che deve subire il tabaccaio di corso Palermo 14. Si tratta di un tabaccaio di nome Mario, che ha subito cinque furti in due anni.

Il rosuo Rampicanti Le piantine per la balconata

Il rosuo Rampicanti Le piantine per la balconata. Sono simpatici anche perché si riprendono dagli tagli. I rampicanti utili sono vari: il *Rosa carolina* climbing *Rosa* in modo vistoso a giugno: i fiori arrossati, doppi, abbondanti, rose scure, sono una festa per gli occhi.

Oggi mercoledì 8 giugno Teatro Nuovo di Torino Esposizioni ore 21,30

2ª SERATA del FESTIVAL CINEMATOGRAFICO INTERNAZIONALE dell'Aeronautica

Ingresso libero sino ad esaurimento dei posti offerto dalla S.p.A. Torino Esposizioni

SCONTO 20%

NELLA SOLA FILIALE DI TORINO INDUSTRIA ARMADI GUARDAROBA VIA PIETRO MICCA 17 TEL. 54.69.62

DAL 16 MAGGIO AL 30 GIUGNO

ARMADI GUARDAROBA DI ARMADI PER LE SCARPE E ARMADI LETTI E LETTI DI LAVORO E SCARPE E SCARPE E SCARPE

GRANDI MAGAZZINI ANTONIO GEMELLI
Via Sanduzio Ferrari 5 angolo via Montebello (Oltre Autostrada)
CORSO NOVARA 2
SPEDIZIONI IN TUTTA ITALIA

FLASH



I VENTENNI E L'AMORE

Prima si mostrano spregiudicati, alla fine sposano la ragazza di buona famiglia - In fondo questa nuova generazione non è molto diversa dalle altre

«L'altra sera ho portato la mia ragazza a ballare: siamo nati una sera di luna, quello che si dice. Sapevo che lei, che ha 22 anni, è meccanica stampatore presso la scuola di automazione industriale dell'Università; venuto, vive solo a Torino. Per sposarla, non c'è problema serio».

«Ho lasciato la mia fidanzata perché non voleva sposarsi in chiesa: invece il matrimonio lo ho fatto soltanto così: a l'occasione di un capiente ventunenne che non vuole essere dominato perché nell'ambiente in cui vive bisogna essere spregiudicati».

«Siamo nell'età del "beatnik". I giovani rivendicano tutta la libertà: il diritto di cominciare presto a vivere e di condurre a fondo ogni loro esperienza. Sembrano marciare sicuri alla conquista del successo, lasciando un margine assai piccolo ai sentimenti».

Ma uno a che punto è questa impressione? Risponde il professore: «Come si comportano di fronte al problema più delicato che si attende ai 18-20 anni: quello dell'amore?»

«Abbiamo incontrato ventenni di categoria ad ambienti diversi. Il tipo "beatnik" è ancora oggi quello di Catherine Spaak (solo una piccola percentuale vorrebbe una Sophia Loren o la Lina Litterati) con i lunghi capelli neri, il viso magro e una linea di corpo che l'aspetto esteriore pare l'unico dato positivo della ragazza».

«Con una bambola ideale, mi annoio - spiega il tipografo Garofalo - Voglio una ragazza che abbia idee e testa». E Renzo Morra, studente del primo anno di Economia e Commercio: «Mi ha fatto vedere tutte quelle cose, come pecore. Non in una ragazza mi interessano poter parlare, sapere che mi ascolti. E se mi sposo, dico alla moglie di non avere un'opinione».

I ragazzi, insomma, si contrappongono presto alle

molte impregnate. Il 70% degli inquirenti, tra i 20 e i 25 anni, ha detto di voler sposare al più presto.

«Sono fidanzati da cinque anni - confida Massimo Romagnolo, 22 anni, parrucchiere in via San Quintino - Parlo, fra i miei amici, sono più sposati. Di solito sposati che, senza una ragazza, mi sento bene, felice. Il lavoro, la nostra vita era vuota».

I sentimenti tra giovani si avvisano soprattutto fra gli operai, gli impiegati, i commercianti, ragazzi che cominciano a lavorare e a guadagnare presto. Gli studenti devono attendere qualche anno di più. Ma si fidanzano ugualmente. Massimo Corrado, 20 anni, studente di legge all'Università, dice di un progetto universitario: «C'è bisogno di trovare una donna nella vita. Perché aspettare tanto? Sono sicuro che alla fine si possa già fare una scelta sicura».

«Molti studenti di ingegneria, interrotti di carriera, hanno affermato di cercare in una donna, nella loro condotta, un equilibrio sociale. Qualche volta sono le ragazze a non volerlo. Quelle che a loro interessano di più è dimostrare la superiorità su di noi».

Parità, oppure no? La discussione è tuttora aperta.

«Per me è giusto di sì - afferma il giovane parrucchiere - Con la mia fidanzata è così: quel che è lei e io perché non sono sposati solo per lei». E Romagnolo alla ragazza: «La donna deve avere un problema - dice Sergio Barberis, primo anno di Economia e Commercio - ma non deve essere la grande decisione che si prenda all'ultimo».

Renzo Quaglia, studente anch'egli di Economia, aggiunge: «Di una cosa non mi fido: l'istinto. Sposo soltanto all'istinto».

Il problema dei rapporti amorosi, i ventenni hanno dato risposte molto precise. Il 70% degli interrogati ha detto che la ragazza più adatta che, francamente, crediamo un po' per loro, non la è l'ideale, cioè la 30. Ma ha detto di voler sposare una donna che non abbia avuto precedenti esperienze; il 30 ritiene di poter «perdonare un errore», se si è trattato di un grande amore. Solo il 20 afferma di non attribuire particolare importanza alla questione.

«Preferisco una ragazza che abbia avuto le sue esperienze - dice un ventunenne, calabrese - E' più preparata alla vita. Ma la sua, pare una voce alquanto isolata. Renzo Morra, studente universitario, ribatte: «Anche se siamo noi giovani facciamo gli spregiudicati, la realtà è diversa. Io, come molti miei amici, la moglie andrò a cercarla tra le ragazze per bene».

I ventenni, insomma, hanno la loro idea. Se è vero che per tutti - come ha detto Gianni De Nucci, 18 anni, comunista in corso Tassoni - «l'amore è una cosa meravigliosa», nella grande maggioranza essi sono saldamente ancorati alla tradizione. Per qualcuno che accetta ampia libertà sessuale, il più in parte preso poco come i loro padri. Si può ancora sentirsi affermare, «cerco una moglie che assomigli a mia madre», anche se è raro. Comunque, essi vogliono trovare la ragazza, una donna e non una rivale, ancora di sposa ad accettare la loro superiorità maschile. Disposta anche a commettere, per una piccola cosa, nascosta nel tecnico.

Figaro punta alle nozze



Il parrucchiere per signora Massimo Romagnolo aspetta la sua fidanzata. «Sento una ragazza - dice - in cui mi appare tutta la vita»

Che cosa pensano gli attori?

Risponde GIANCARLO ZANETTI

Mi annoiano le bimbe «yè-yè»



Giancarlo Zanetti ha 23 anni. E' un attore del Teatro Stabile di Torino. Ha avuto quest'anno una carriera molto fortunata: protagonista di «L'Anconitana» del Ruzante, nella tournée in Russia; Pippo nel «Don Giovanni» che si rappresenta in questi giorni al Carignano; Silvio in «Come vi piace» di Shakespeare, uno spettacolo di grande impegno che, diretto da Franco Enriquez, vedremo nell'estate nel Giardino di Palazzo Reale.

«Che cosa pensa delle mie coetanee? - gli abbiamo chiesto.

«Oltre a ventenni sono mature, positive, più donne. Quelle più giovani, le «yè-yè», - Quali sono i loro difetti?

«Non concludo la loro idea. Le loro esaltazioni, l'esteriorismo, il loro smisurato di disprezzo, il terrore di un'incoscienza, il fastidio, il mormorio troppo».

«Preferisco la ragazza del mio ambiente, del teatro».

«Sono più preparate. Hanno qualcosa in più. Io cerco soprattutto un'amore: una donna, una parola».

«Che cosa pensa del matrimonio?»

«Che non è un'idea estera».

«Qual è la sua donna ideale?»

«Indipendente, ma che si lasci dominare».

Testi di MIRELLA APPIOTTI

Quattro ragazzi in tuta



Pino Martignoni, Gianni De Nucci, Tonino Laureato e Antonio Scaroni. «L'amore non è tutto nella vita»

I LAVORI DELLA GIUNTA AD AOSTA

Sottoposto al Governo un piano per la Valle

«Il nostro» - L'Amma, martedì 6 giugno, ha presentato al Consiglio di amministrazione della Regione Valle d'Aosta, il piano di sviluppo economico e sociale della Valle. Il piano, che è stato approvato, è stato presentato al Consiglio di amministrazione della Regione Valle d'Aosta, il piano di sviluppo economico e sociale della Valle. Il piano, che è stato approvato, è stato presentato al Consiglio di amministrazione della Regione Valle d'Aosta, il piano di sviluppo economico e sociale della Valle.

In una mostra nel centro di Londra Le ultime suffragette rievocano gli anni duri della persecuzione maschile

L'esposizione raccoglie innumerevoli documenti del tempo, vignette e avvisi della polizia - Margery Corbett (84 anni) racconta: «Due uomini mi batterono in acqua perché chiedeva il voto»

Londra, mercoledì sera. Con riserbo tipicamente femminile, ma curiosa e con la loro storia, le ultime suffragette inglesi hanno celebrato ieri il centenario della loro fondazione. Alla Biblioteca Fawcett di Londra, nel centro di Londra, l'ottantaquattrenne Margery Corbett Ashby, una delle più giuste e aperte di questo movimento egualitario, ha inaugurato una mostra di fotografie, libri, bandiere, cartelli e opuscoli illustrati in lingua lotta per l'emancipazione femminile in Inghilterra. Era presente un nutrito gruppo di giornaliste, tra cui come un pesce fuor d'acqua, Terry Coleman del Guardian.

La Fawcett Society, da cui dipende la biblioteca, ha preso dal 1939 il posto della National Union of Women's Suffrage Societies. Le donne Corbett-Ashby ne è la segretaria. Il sette giugno del 1938 ha ricordato gli avvenimenti del 1900, quando Stuart Mill presentava al Parlamento la prima petizione per la concessione del diritto di voto alla donna. Ieri dunque era una data storica: l'anno di un periodo che è ormai passato, ma che è ancora romantico, come l'età dei valori di Vienna, e l'epoca dei grandi ideali di Parigi.

La mostra è un gioiello che i turisti italiani a Londra non dovrebbero lasciarsi sfuggire. Ma offre la completa e interessante letteratura dei diritti della donna. Ma raccoglie soprattutto preziosi documenti del tempo, che non sono comunemente a un solo sguardo. Vi è un volume delle polizi, e come di due suffragette, con il capitolo «Trattati di pericolosi criminali, capaci di qualsiasi delitto». E' conservato in una cornice dorata un pezzo di carta tipografica, sulla quale Alison Welles, scrivente delle prigioni di Holloway, ha scritto: «Ho deciso di iniziare lo sciopero della fame. Non diletto per una mia madre». Numerose altre in cartello: una lettera da padre a due figlie, «avvertiti in occasione dello sciopero di malnutrizione, perché la moglie e madre suffragette li ha trascurati».

Ma la figura più interessante della mostra, è la rappresentazione di quei tempi arcaici, come Margery Corbett-Ashby, che racconta di essere stata battuta un giorno in acqua da un gruppo di uomini irati, e di essere stata salvata da due uomini. E che commenta con stupore: «Se non passavo da Medway al l'era degli aeroplani a reazione».

La Fawcett Society conta oggi tra le cinquecento e le seicento iscritte. La loro attività non ha più nulla di eroico, anche se alcune donne di lotta sono rimaste. Il più macroscopico, il diritto

ad eguale trattamento salariale degli uomini (la dimostrazione più recente, in questo campo, è ancora due anni e due mesi, a seconda del sesso).

Come Terry Coleman, a dispetto di tanta donna, considerandosi con un banchiere di sherry, ha scritto: «La biblioteca Fawcett ha una di quelle cose che di futuro». Eppure quel passato ha qualche modo molto romantico. Alcune delle fondatrici, come la donna dell'isola di Man, proprietaria di beni immobiliari ottenevano il diritto di voto. Una donna, Corbett-Ashby, viene eletta per la prima volta sindaco, a Aldburgh, nel 1905. Diventa di fatto, sotto gli auspici del partito, la signora di Derby, e marcia. Ancora 1912, la signora

Pankhurst, forse la più famosa suffragette in tutti i tempi, proprietaria e guida politica prima di un'antagonista. Morì in prigione della sua lotta per il suffragio degli uomini e delle donne.

Per la generazione degli anni '60, la lotta delle suffragette è forse un'eccezione a una regola di egualità. Verso una nuova fotografia di uomini e donne della politica, uomini e donne non sono più divisi in due categorie: uomini e donne. Le sue donne si sono liberate e sono state le donne del Commonwealth.

Ennio Carretto

E' morto Bailie-Stewart, spia dei tedeschi Fu tenuto prigioniero nella «Torre di Londra»

Brillante ufficiale dell'esercito inglese, subì due condanne - Durante il processo lo rinchiusero nell'antico castello sul Tamigi

Berlino, mercoledì sera. E' morto, ieri ad Ardenne, presso Dordone, uno degli uomini per cui gli inglesi nutrono il maggior disprezzo durante la guerra: una figura controversa, su cui ancora per anni continuerà probabilmente ad avvalorare la polemica. Norman Bailie-Stewart, irlandese di nascita, brillante ufficiale dell'esercito britannico per un certo tempo, spia tedesca, e collaboratore del famigerato Lord Haw-Haw (William Joyce) alla Radio di Berlino durante l'ultima guerra, Bailie-Stewart fu arrestato a processo due volte, per tradimento, ricambiato sempre cinque anni di carcere: sentenze accompagnate la prima volta dall'espulsione dall'esercito. Egli divenne noto in tutta la guerra come «l'ufficiale della torre», perché durante il processo, fu tenuto prigioniero nella torre di Londra.

Norman Bailie-Stewart è deceduto in seguito ad infarto in ospedale. Fu accusato al suo primo processo di aver tradito il suo paese, di aver fornito ai tedeschi informazioni preziose, e di aver compiuto la sua attività di spia. La sua attività di spia fu confermata da un'inchiesta britannica, che lo condannò a cinque anni di carcere. La sua attività di spia fu confermata da un'inchiesta britannica, che lo condannò a cinque anni di carcere.

annunciato che dal libro sarà tratto un film.

Norman Bailie-Stewart era stato giovanissimo all'Accademia militare di Sandhurst. Fu un alto ufficiale dell'esercito britannico, aveva raggiunto rapidamente il grado di tenente, svolgendo anche l'incarico di aiutante di campo del Duca di Gloucester. Fu imprigionato nel 1938 per aver passato segreti militari ai tedeschi.

Egli confessò di aver ricevuto ingenti somme di denaro da una giovane tedesca, chiamata Marie-Louise. «Lei ha una fantasia poetica per lo meno tedesca», gli disse il giudice. Scrisse, i cinque anni di carcere. Bailie-Stewart fu rinchiuso in Germania.

Nel 1938 Bailie-Stewart chiese la cittadinanza tedesca, e l'ottenne allo scoppio della guerra. Fu questo particolare che gli valse nel '44, al suo secondo processo, per aver tradito il suo paese, di aver fornito ai tedeschi informazioni preziose, e di aver compiuto la sua attività di spia. La sua attività di spia fu confermata da un'inchiesta britannica, che lo condannò a cinque anni di carcere.

Un ROSSI

Un ROSSI

magari non renderà infallibili ma...

Versi insulsi e banali nei venti motivi in gara - Il «concerto» di Nini Rosso e gli urli «yè-yè» della Caselli - Anna Marchetti e la rapsodia del «vecchio Lizio»

**La compagnia di maestri
grossiari Ferruccio Erba
male, al non arriva a 1**

L'attrice française le Place Folies à Rio.

...e Calderoni - Manzoniani -
...compirare una guerra di
...in Paolo in Brasile dove i

La compagnia di Martin Galdroni - **Manzoniani** - Sanà, che per conto dell'impresa **Fortnum & Hays** compirà una tournée di tre mesi nell'America meridionale, si era appena a San Paolo in Brasile dove ha esordito con successo (Tg).

TECHNICAL

FRAN. GIOVIELLI **TECHNICAL**
 Fran. GiovIELLI **TECHNICAL** alla **B&B** di
 via Roma, 96 - telefono **85.82.10**
TECHNICAL - **TECHNICAL** alla **B&B** di
 via Roma, 96 - telefono **85.82.10**
TECHNICAL - **TECHNICAL** alla **B&B** di
 via Roma, 96 - telefono **85.82.10**

AL PRINCE CHAS (v. Solferino, 10,
 542-8232) ore 21: **Boyz n the City**
AL PRINCE CHAS (v. Solferino, 10,
 542-8232) ore 21: **Boyz n the City**
AL PRINCE CHAS (v. Solferino, 10,
 542-8232) ore 21: **Boyz n the City**

LE CASCADE
LES INSIDEERS
CLUB 84
 Ore 21: **Intercultura** **Domeni**
WILMA GOCHI
REPROGRAMM LITRARIO
 Quarto sera **debutto** di
LUIGI BALLA
RAY ESTIVO
 Ore 21: **Intercultura** **Domeni**
BIAPERTURA con
Boccaccio D'Amiri
CLUB DANCE PRINCE
 Ore 21: **Intercultura** **Domeni**
4 DI VERONA

LOS ANGELES
I GUFI
 Ore 21: **Intercultura** **Domeni**
WEST END CLUB
 Ultimo **repliche** del successo di
PATRICK SAMSON
ET LOS PRINCE

AMERICA **CHINA** **TECHNICAL**
 America **CHINA** **TECHNICAL** alla **B&B** di
 via Roma, 96 - telefono **85.82.10**
 America **CHINA** **TECHNICAL** alla **B&B** di
 via Roma, 96 - telefono **85.82.10**

AMERICA **CHINA** **TECHNICAL**
 America **CHINA** **TECHNICAL** alla **B&B** di
 via Roma, 96 - telefono **85.82.10**
 America **CHINA** **TECHNICAL** alla **B&B** di
 via Roma, 96 - telefono **85.82.10**

AMERICA **CHINA** **TECHNICAL**
 America **CHINA** **TECHNICAL** alla **B&B** di
 via Roma, 96 - telefono **85.82.10**
 America **CHINA** **TECHNICAL** alla **B&B** di
 via Roma, 96 - telefono **85.82.10**

AMERICA **CHINA** **TECHNICAL**
 America **CHINA** **TECHNICAL** alla **B&B** di
 via Roma, 96 - telefono **85.82.10**
 America **CHINA** **TECHNICAL** alla **B&B** di
 via Roma, 96 - telefono **85.82.10**

AMERICA **CHINA** **TECHNICAL**
 America **CHINA** **TECHNICAL** alla **B&B** di
 via Roma, 96 - telefono **85.82.10**
 America **CHINA** **TECHNICAL** alla **B&B** di
 via Roma, 96 - telefono **85.82.10**

AMERICA **CHINA** **TECHNICAL**
 America **CHINA** **TECHNICAL** alla **B&B** di
 via Roma, 96 - telefono **85.82.10**
 America **CHINA** **TECHNICAL** alla **B&B** di
 via Roma, 96 - telefono **85.82.10**

AMERICA **CHINA** **TECHNICAL**
 America **CHINA** **TECHNICAL** alla **B&B** di
 via Roma, 96 - telefono **85.82.10**
 America **CHINA** **TECHNICAL** alla **B&B** di
 via Roma, 96 - telefono **85.82.10**

AMERICA **CHINA** **TECHNICAL**
 America **CHINA** **TECHNICAL** alla **B&B** di
 via Roma, 96 - telefono **85.82.10**
 America **CHINA** **TECHNICAL** alla **B&B** di
 via Roma, 96 - telefono **85.82.10**

CORSO
TRIONFO
353
 Il superamento
 del mondo, da
GEORGE
ARDISSON

AGENTE
353
ARMANDO
 AL 2100

CAPITOL
OGGI
LE SABBIE
DEL KALAHARI

OGGI **DORIA** **OGGI**
A GRANDE RICHIESTA
UN'AVVENTURA SPERICOLATA DIVERTENTISSIMA
CHE VI PORTERÀ DALL'AMMALIANTE PARIGI
ALLA POLOCLONISTICA RIO DE JANEIRO

LUOMO DI RIO
2 ORE DI SPASSOSA ALLEGRIA

PER SODDISFARE LE NUMEROSISSIME RICHIESTE
DA OGGI al CINEMA **ALFIERI**
PROIEGHERÀ LE VISIONI DEL FILM "DIVERTENTISSIMA"
E' stato discusso - E' stato polemizzato
Ha destato interesse - Ha divertito
MA E' UN FILM DIVERSO - HA TRIONFATO A CANNES
AMERICAINI **TOTTO**

UCCELLACCI
uccellini
 un film scritto e diretto da
Pier Paolo PASOLINI

La Spak «cappellona» a Hollywood

Per il suo primo film americano



Catherine Spak: versione americana

Catherine Spak, 34 anni, è una donna di Hollywood. Il suo primo film americano, «Hollywood» (conosciuto anche con il titolo di «Hollywood»), è stato presentato al Festival di Cannes. La Spak, che ha lavorato con i registi di «Tomb Raider» e «The Matrix», ha firmato questo film che racconta la vita di una donna che si trasferisce a Hollywood per seguire il suo sogno. Il film è stato girato in Italia e in Francia, e ha ricevuto molte recensioni positive. La Spak, che ha una carriera di attrice e regista, ha dichiarato che questo film è un omaggio a Hollywood e al cinema americano.

Nasce un nuovo spettacolo della Tv dei ragazzi Incominciano dalle canzoni per portare i giovani a Bach

Nel parco di una villa sull'Aurelia antica, si girano a Roma gli esterni del «Corriero della musica». In luglio la prima puntata della rubrica di Fabio

Roma, mercoledì sera. Da un po' di tempo si sta girando il nuovo spettacolo di Fabio Corriero, «Corriero della musica». Il programma, che si svolge nel parco di una villa sull'Aurelia antica, ha l'obiettivo di avvicinare i giovani alla musica classica. Il primo appuntamento è dedicato alle canzoni, ma il programma si aprirà presto a compositori come Bach e Beethoven.



Silvana Giampà presenta il «Corriero della musica»

Ventotto giovani autori al centro tv di Roma. La Rai ha organizzato un laboratorio di scrittura musicale per ventotto giovani autori. Il progetto, che si svolge al centro tv di Roma, ha l'obiettivo di scoprire nuovi talenti e promuovere la musica contemporanea. I partecipanti sono stati selezionati attraverso un concorso e ora stanno lavorando a nuove composizioni.

co), Nino Rocco (tremolo)... Tutti i nomi sono quelli che hanno partecipato al laboratorio. Il progetto è stato coordinato da Silvana Giampà e ha visto la partecipazione di molti musicisti e compositori. Il risultato sarà una serie di composizioni che verranno presentate in un prossimo spettacolo.

QUESTA SERA ALLA TELEVISIONE

Programmi vari su entrambi i «canali»

I mali moderni sul Primo «Oblomov» chiude sul Secondo

Esordisce una nuova trasmissione di salute sotto inchiesta di Zatterin - Letture dantesche con Giulio Bosetti - «Trinacria» di Zatterin - La voce dei partiti - Si congederà il romanzo sceneggiato con Alberto Sordi - Il problema della vita in «Orizzonti»

Programmi vari su entrambi i canali. Sul Primo: «Oblomov» chiude la sua stagione. Sul Secondo: «Trinacria» di Zatterin. La voce dei partiti. Si congederà il romanzo sceneggiato con Alberto Sordi. Il problema della vita in «Orizzonti».

«Oblomov» chiude la sua stagione. Il romanzo di Ivan Goncharov, adattato da Alberto Sordi, si congeda sul Secondo canale. La trama racconta la vita di un giovane che si oppone alle convenzioni sociali.

«Trinacria» di Zatterin. La voce dei partiti. Si congederà il romanzo sceneggiato con Alberto Sordi. Il problema della vita in «Orizzonti».

«Oblomov» chiude la sua stagione. Il romanzo di Ivan Goncharov, adattato da Alberto Sordi, si congeda sul Secondo canale. La trama racconta la vita di un giovane che si oppone alle convenzioni sociali.

«Trinacria» di Zatterin. La voce dei partiti. Si congederà il romanzo sceneggiato con Alberto Sordi. Il problema della vita in «Orizzonti».



Mando Raggio e la Lojodice nell'ultima puntata di «Oblomov» sul Secondo

PROGRAMMI della RADIO

NEROLEDDI 8 GIUGNO
PROGRAMMA NAZIONALE (Tori 1, m. 457,3, Torino m. 1,1).
Ore 13:30: Giornale. Ore 14:30: «L'Espresso».
Ore 15:30: «L'Espresso».
Ore 16:30: «L'Espresso».
Ore 17:30: «L'Espresso».
Ore 18:30: «L'Espresso».
Ore 19:30: «L'Espresso».
Ore 20:30: «L'Espresso».
Ore 21:30: «L'Espresso».
Ore 22:30: «L'Espresso».
Ore 23:30: «L'Espresso».

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)
16:30: «Giro d'Italia». 17:30: «Telecomando». 18:30: «Telecomando». 19:30: «Telecomando». 20:30: «Telecomando». 21:30: «Telecomando». 22:30: «Telecomando». 23:30: «Telecomando».

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE - Ore 15: «Giro d'Italia». 17:30: «Telecomando». 18:30: «Telecomando». 19:30: «Telecomando». 20:30: «Telecomando». 21:30: «Telecomando». 22:30: «Telecomando». 23:30: «Telecomando».

Accusato e arrestato come rapinatore

Un ventriloquo chiede alla Gabor un indennizzo di sessanta milioni

Santa Monica, mercoledì sera. Jimmy Gunther, un ventriloquo californiano, ha chiesto 60 milioni di dollari (oltre sessanta milioni di lire) di indennizzo alla Gabor. Gunther è andato a casa dell'attrice per chiedere un aiuto finanziario in favore dell'attore Tom Conway, fratello di George Sanders, ex marito dell'attrice.

ECHI DI CRONACA

La Tv non funziona?
Tel. 251.677 - 296.949
Se il televisore è guasto!
Chiamate il 20.466.667.597. Servizio domicilio, riparazioni, assistenza tecnica. Attende tutto il giorno.

Un ROSSI

magari non
trasformerà
in superman
ma...

ROSSI
MARTINI & ROSSI

Carte da parati
Prima di acquistare qualsiasi tappezzeria rivolgetevi direttamente alla Fabbrica, via Madonna Cristina 135, angolo corso Dante, dove troverete i migliori prezzi per tutti i tipi di carta da parati.

Tappezzeria in carta
Rendete più la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Madonna Cristina 135, angolo corso Dante, dove troverete i migliori prezzi per tutti i tipi di carta da parati.

Modelli Open 24 ore
Tutti da 19.000, contro da 29.000 alla famosa poltrona 22.000. Prezzi, qualità, servizio. Ritiro mobili usati. Via Garibaldi 6 (corridio).

Scompare
Cavagnolo, 7 giugno 1966.

Continua a pagina 13

